



Città d'Arte

COMUNE DI PRIVERNO

(Provincia di Latina)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(assunta con i poteri della Giunta)

N. 64 del 26.05.2015

OGGETTO: Procedimento penale n.6460/13 - Tribunale Ordinario di Latina - nei confronti del dipendente di ruolo dell'Ente **Matricola n.100 - Costituzione di parte civile** del Comune di Priverno.

L'anno duemilaquindici, addì ventisei del mese di maggio, alle ore 18,30, in Priverno e nella sede della Casa Comunale,

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Andrea Polichetti**

con l'assistenza del Segretario generale Avv. Alessandro Izzi

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 marzo 2015 il Consiglio Comunale di Priverno (Latina) è sciolto (Art. 1) e il Dott. Andrea Polichetti è nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge, conferendo altresì al predetto Commissario i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco (Art. 2);

VISTO il Decreto di rinvio a giudizio emesso dal Tribunale Ordinario di Latina - Ufficio del Giudice per le indagini preliminari in data 10.12.2014, acquisito al protocollo di questa Amministrazione al n.1151 del 02.02.2015, nei confronti del Dipendente di ruolo Matricola n.100, in relazione al proc. pen. Reg. n.5035/13 - Reg. GIP n.6460/13 - Tribunale di Latina, imputato per i seguenti reati:

1. Dipendente Matricola n.100 (più altri):

a) del reato di cui agli artt. 81 cpv, 110, 353 comma 2, c.p., nonché degli ulteriori reati ex artt. 110 e 323 c.p.;

ATTESO che con il citato Decreto di rinvio a giudizio del 10.12.2014 - Prot. dell'Ente n.1151 del 02.02.2015 - è stata fissata l'udienza davanti al Tribunale Ordinario di Latina - 2° Collegio Penale - per il giorno 16.06.2015;

VERIFICATO che i fatti contestati al suddetto Dipendente di ruolo Matricola N. 100 nel proc. pen. Reg. n.5035/13 - Reg. GIP n.6460/13 - Tribunale di Latina - sono strettamente collegati al servizio espletato, nonché oggettivamente gravi in considerazione del ruolo ricoperto dal Dipendente all'interno dell'Ente;

CONSIDERATO, ulteriormente, che i fatti di cui al citato Decreto di rinvio a giudizio, appaiono tali, per quanto sin qui esposto, che potrebbero determinare, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto "Regioni e Autonomie Locali", anche la adozione di ulteriori provvedimenti inerenti il rapporto di lavoro, anche ai sensi di quanto previsto e disciplinato dalla Legge 07.02.1990, n. 19 (art. 9, comma 2) e dalla legge 27.03.2001, n. 97 (art. 5, comma 4);

RILEVATO che questa Amministrazione, con il Decreto che dispone il giudizio, viene dichiarata parte lesa nel proc. pen. Reg. n.5035/13 - Reg. GIP n.6460/13 - Tribunale di Latina - nei confronti del Dipendente di ruolo, Matricola n.100, per cui si intende affidare incarico ad apposito legale esterno, in considerazione di palesi motivi di opportunità e/o necessità anche a motivo delle funzioni di cui lo stesso è incaricato, all'interno dell'Ente;

VISTO l'art.62 del Regolamento di Organizzazione approvato con Deliberazione di C.C. n. 26 del 22.04.1988, il quale prevede che l'Ente assume a proprio carico ogni onere di difesa ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità penale nei confronti di un Dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e dell'adempimento di compiti d'ufficio **a condizione che non sussista conflitto di interesse**;

DATO ATTO, altresì, che analogo presupposto della preventiva verifica della **insussistenza di un conflitto di interesse** è previsto nel disciplinare relativo alle condizioni per il "Rimborso spese di giudizio", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 10.04.2014 (punto 1, lett. c, del deliberato);

RITENUTO, nel caso di specie, ritenere sussistente l'ipotesi del **conflitto di interesse** tra il Dipendente Matricola 100 e il Comune di Priverno, essendo l'Ente individuato quale Parte Offesa nel citato Decreto di rinvio a giudizio;

DATO ATTO che il Dipendente Matricola n. 100 è l'unico, tra i soggetti rinviati a giudizio, ancora legato da rapporto di servizio con l'Ente;

Tutto quanto premesso e considerato

ACQUISITO, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 267/2000 - TUEL - il parere del Responsabile del Dipartimento 1 "Contenzioso" di regolarità tecnica favorevole, e il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Dipartimento 2 "Economico-Finanziario" e

datosi atto che la decisione di costituzione di parte civile compete unicamente al Legale rappresentante dell'Ente;

VISTI:

- il D. Lgs n.165 del 30.03.2001 e ss.mm. e ii;
- il D. Lgs n.267 del 18.08.2000 - TUEL;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto del personale non dirigente delle regioni - Autonomie Locali;
- il Regolamento di Polizia Locale;
- il Codice di Comportamento dei Dipendenti;
- il Piano della prevenzione della corruzione;

DELIBERA

- A) di prendere atto che, per le motivazioni di cui in premessa, e che qui devono intendersi integralmente riportate, il Comune di Priverno è individuato quale parte offesa nel procedimento penale n.6460/13 - Tribunale di Latina - a carico del Dipendente di ruolo Matricola n.100, con il Decreto che ne dispone il rinvio a giudizio;
- B) di incaricare, per quanto sopra, l'Abg. Valentina Quattrococchi del Foro di Latina, con studio in Via Ufente nn. 2/8 - Torre Pontina Piano 22 int. M, di tutelare il Comune di Priverno, nel citato proc. pen. Reg. n.5035/13 - Reg. GIP n.6460/13 - Tribunale di Latina - mediante formale costituzione di parte civile nei confronti del Dipendente di ruolo Matricola n. 100;
- C) di stabilire che il compenso per il suddetto professionista viene determinato in un importo complessivo di €. 5.773,79 nella misura di legge, calcolato in misura forfettaria, da prenotare sul cap. 138 "Spese per liti", quale compenso all'Avvocato incaricato il quale si impegna a sottoscrivere la deliberazione di incarico in segno di accettazione del compenso come sopra determinato, giusto progetto di parcella Prot. N. 5964 del 15/05/2015;

Successivamente

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ravvisata la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, onde consentire la costituzione in giudizio nei termini di legge;

Visti l'art. 134 - Comma 4 - del D. Lgs n.267/2000

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
f.to dott. Andrea POLICHETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **902** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **27 MAG. 2015** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

lì, **27 MAG. 2015**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Alessandro IZZI

Dalla Residenza Comunale lì, **27 MAG. 2015**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

- La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **27 MAG. 2015** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

lì, **27 MAG. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro IZZI



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)